



PIANO GIOVANI
PERGINE E VALLE
DEL FERSINA

PIANO GIOVANI DI ZONA
DI PERGINE VALSUGANA
E VALLE DEL FERSINA

GIOVANI CONSAPEVOLI PROTAGONISTI

BANDO RACCOLTA PROGETTI 2025

WWW.PERGINEGIOVANI.IT



Cos'è il Piano Giovani di Zona?

Il **Piano Giovani di Zona** è uno strumento che vuole promuovere, co-costruire e valorizzare le politiche giovanili locali e provinciali incentivando le iniziative a favore dei giovani o realizzate dai giovani stessi.

L'obiettivo è creare occasioni e spazi per promuovere il protagonismo e l'autonomia personale e sociale dei giovani sostenendo energie, idee, risorse e competenze locali.

Il Piano Giovani di Zona di Pergine Valsugana e della Valle del Fersina, nato nel 2006, è costituito dai **Comuni di Pergine Valsugana, Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina e Sant'Orsola Terme**.

Le finalità del Piano Giovani di Zona vengono perseguite attraverso la realizzazione di progetti proposti dal territorio (gruppi informali, associazioni, cooperative, scuole, enti pubblici) che vengono poi valutati dal Tavolo del confronto e della proposta e finanziati dalla Provincia e dagli enti locali.

I **principali destinatari** dei progetti sono **ragazz* e giovani tra gli 11 e i 35 anni** residenti nei Comuni di Pergine Valsugana e della Valle del Fersina ma possono essere anche destinati a genitori e/o ad altri adulti "significativi" (educatori, animatori, allenatori, insegnanti, genitori...) che intercettano quotidianamente il mondo giovanile.

Il **Tavolo del Confronto e Proposta** è formato da soggetti pubblici e privati che a titolo diverso sono in contatto con il mondo giovanile.

Ad oggi il Tavolo è composto dai rappresentanti dei seguenti enti: i Comuni di Pergine Valsugana e della Valle del Fersina - Sant'Orsola Terme, Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, ASIF CHIMELLI, Centro di Aggregazione Territoriale #Kairos Giovani, APPM, gli Istituti Scolastici Pergine 1, Pergine 2, Istituto d'istruzione Marie Curie, NOI Oratori di Pergine, Associazione Il Sogno, Cassa Rurale Alta Valsugana, Comunità Alta Valsugana e Bersntol, Consulta per i Giovani del Comune di Pergine, Educativa di Strada Alta Valsugana.

Il suo compito è quello di promuovere, all'interno del proprio territorio, la cultura e la visione strategica delle politiche giovanili e di svolgere un'azione di orientamento, monitoraggio, supporto e valutazione delle proposte progettuali presentate sul presente Bando.

1. OGGETTO e OBIETTIVI

Il presente Bando ha per oggetto la selezione di proposte progettuali coerenti con gli obiettivi del **Piano Strategico Giovani (PSG) 2025-2027** da realizzarsi **entro il 31 dicembre 2025**. I progetti possono avere anche uno **sviluppo pluriennale** (in coerenza con la durata del PSG): in questo caso si dovrà presentare un piano finanziario e di attività specifico per ogni singola annualità e la rendicontazione sarà quindi richiesta al termine di ogni anno di durata del progetto.

Il PSG è il documento di indirizzo delle politiche giovanili dei Comuni aderenti che, sulla base di specifici elementi di contesto, dell'analisi delle questioni significative emergenti, dei bisogni e dei desideri individuati:

- Definisce le strategie territoriali;
- Pianifica priorità di intervento e obiettivi;
- Stabilisce il budget sulla base del quale verranno selezionate e finanziate le proposte progettuali avanzate dal mondo giovanile.

Il Piano Strategico Giovani 2025-2027 del Comune di Pergine e della Valle del Fersina, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 194 dd. 26 novembre 2024, è consultabile in versione integrale sul sito www.perginegiovani.it.

2. SOGGETTI che POSSONO PARTECIPARE

Possono presentare progetti i soggetti già operanti o che hanno interesse ad operare sul territorio del Piano Giovani di Zona di Pergine e della Valle del Fersina quali:

- **associazioni, cooperative sociali, istituti comprensivi, organizzazioni non lucrative di utilità sociale, parrocchie, fondazioni ed enti pubblici o senza fini di lucro;**
- **gruppi informali di giovani e/o adulti costituitisi allo scopo**, che dovranno tuttavia far riferimento ad un'associazione o ad altro soggetto senza fine di lucro, giuridicamente riconosciuto (in possesso di codice fiscale). Ogni rapporto amministrativo e finanziario verrà intrattenuto solo con esso.

Nel caso in cui due o più soggetti intendano presentare un progetto congiuntamente, uno di essi dovrà porsi quale soggetto capofila ed ogni rapporto organizzativo, amministrativo e finanziario verrà intrattenuto solamente con esso.

3. CARATTERISTICHE dei PROGETTI

Le proposte progettuali dovranno rivolgersi ai giovani dei Comuni di Pergine Valsugana e della Valle del Fersina e fare riferimento a una o più delle seguenti priorità individuate nel Piano Strategico Giovani.

1. **SOCIALIZZAZIONE E AGGREGAZIONE.**

Iniziative che mirano a ostruire opportunità e contesti facilitando momenti di socializzazione informale, promuovendo attività che favoriscano la conoscenza e il confronto tra giovani ma anche creare occasioni di scambio intergenerazionale, contribuendo nel frattempo a un processo significativo per la crescita personale e collettiva (es. incentivare eventi e iniziative - culturali e non - che possano attrarre e coinvolgere il pubblico giovanile).

2. **SPAZI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE.**

Valorizzare spazi destinati all'espressione della cultura giovanile ed a momenti di socializzazione, puntando l'attenzione soprattutto su quelli già esistenti ma che risultano poco attrattivi per i giovani.

3. **PARTECIPAZIONE, CITTADINANZA ATTIVA, FORMAZIONE E VOLONTARIATO.**

Promozione di forme di partecipazione giovanile incoraggiando i giovani a prendere parte attivamente nella pianificazione e nell'organizzazione di eventi e iniziative.

Promozione di momenti di formazione anche in contesti informali per migliorare le competenze al fine di fornire strumenti pratici e utili per il futuro dei giovani.

Promuovere percorsi di cittadinanza attiva per formare cittadini consapevoli e responsabili, in grado di partecipare attivamente alla vita comunitaria.

Creare occasioni che evidenzino il valore del volontariato, anche tramite esperienze brevi o a "spot", non solo come mezzo per contribuire al bene comune ma anche come opportunità per acquisire esperienze e competenze trasversali che possano arricchire il percorso personale e professionale.

4. **SVILUPPO SOSTENIBILE (obiettivi Agenda 2030).**

La promozione di una riflessione ampia sul tema della sostenibilità, non solo ambientale ma che abbraccia anche aspetti sociali (es. promozione stili di vita, iniziative che incoraggiano pratiche sostenibili, inclusione sociale, ecc.) economici (es. alfabetizzazione finanziaria, imprenditorialità sostenibile, ecc.) e culturali (es. iniziative che permettano di esprimere le opinioni e le idee dei giovani attraverso l'arte, la musica e altri mezzi creativi, ecc.)

Gli interventi devono consistere in **PROGETTI** (non servizi o prestazioni) a favore della comunità. Non sono finanziabili servizi o prestazioni o attività ordinarie di associazioni o realizzate esclusivamente nella scuola. Se si prevedono interventi nelle classi questi ultimi devono essere realizzati prevalentemente in orario extra scolastico.

Le attività e i progetti che il Piano Giovani potrà accogliere e sostenere con relativo finanziamento dovranno rientrare negli ambiti di attività definiti dalla Giunta provinciale (Deliberazione della Giunta Provinciale n.1683 dd. 8 ottobre 2021) e potranno riguardare a titolo esemplificativo:

- la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione di queste categorie verso i/le giovani cittadini/e;
- la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio e all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi;
- attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai ragazzi e ai giovani e a fornire prime risposte a richieste che gli stessi o le loro famiglie manifestano nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità;
- l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative basate su progettualità reciproche;
- laboratori che vedano protagonisti i ragazzi e i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo;

- progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione;
- percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali;
- dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani, dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale.



4. SPESE AMMISSIBILI e FINANZIAMENTO

SPESE AMMISSIBILI

Sono **AMMISSIBILI** solo le spese dirette necessarie alla realizzazione delle attività delle azioni progettuali, documentabili con giustificativi di spesa e di pagamento, quali ad esempio:

- **le spese per** affitto spazi, noleggio beni, acquisto materiali usurabili, compensi e rimborsi spese, pubblicità e promozione, viaggi e spostamenti, vitto e alloggio dei partecipanti attivi, tasse, SIAE, IVA (qualora sia un costo per il soggetto responsabile del progetto);
- **le valorizzazioni di attività di volontariato**, nella misura massima del 10% della spesa ammessa della singola azione progettuale e comunque fino ad un importo massimo di euro 500,00;
- **le spese di gestione** inerenti: organizzazione, coordinamento e personale dipendente del soggetto responsabile del progetto, nella misura massima complessiva per progetto del 30% del valore della singola azione progettuale, qualora la spesa sia supportata da giustificativi direttamente riconducibili alla spesa stessa ed espressamente riferibili e imputabili al progetto.

SPESE NON AMMISSIBILI

NON SONO AMMISSIBILI le spese relative a:

- valorizzazione di beni (es. mezzi – macchinari – sale);
- acquisti di beni durevoli, **eccetto beni di modico valore, funzionali all'attività di progetto**, nella misura ritenuta adeguata dall'ente capofila e comunque **di valore non superiore a euro 300,00**;
- spese non chiaramente identificate (es. varie o imprevisti);
- interessi passivi;
- spese amministrative e fiscali.

Si fa presente inoltre che **non sono finanziabili**:

- progetti che si sostanziano nell'organizzazione di feste;
- progetti che rappresentano esclusivamente la gestione ordinaria dell'ente proponente.

I progetti possono prevedere **viaggi e visite** – e relative spese – soltanto come attività facenti parte di percorsi più ampi ed integrati.

Le spese per eventuale viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti devono essere coperte con una congrua cifra entrate.

4. SPESE AMMISSIBILI e FINANZIAMENTO

Ulteriori specifiche

Una volta approvato ufficialmente il progetto, il soggetto responsabile potrà richiedere un'**anticipazione del contributo** assegnato pari a:

- nel caso di soggetti pubblici, alla stessa percentuale di anticipo concessa dalla PAT all'ente capofila (di norma il 50%);
- nel caso di soggetti privati ad una percentuale del 50%, elevabile sino all'80% previa motivata richiesta scritta;

Il saldo sarà erogato al termine delle attività del progetto e a seguito di presentazione di adeguata rendicontazione dell'attività svolta, delle spese complessivamente sostenute e delle entrate incassate da parte del soggetto responsabile.

Tutte **le spese** e **le entrate** del progetto, al fine della relativa rendicontazione, dovranno **essere documentate** con tutti i giustificativi (**per le spese**: fatture, ricevute, prestazioni occasionali, F24, ecc. - questa regola vale anche per le spese di gestione, organizzazione, amministrazione, le spese di cancelleria, telefono, bolli, ecc, **per le entrate**: es. ricevute quote di iscrizione, documenti attestanti ulteriori contributi, ecc.).

Qualora in sede di rendicontazione la spesa riportata risultasse essere inferiore a quanto indicato nel preventivo, l'importo del contributo sarà rideterminato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta.

Si ricorda che saranno ammesse solo le spese sostenute dopo la formale approvazione del progetto.

La formulazione dei preventivi si dovrà fare in un'ottica di sobrietà dei costi e tenendo conto delle spese che effettivamente e realisticamente dovranno essere sostenute, evitando eccessi di quantificazione.

La spesa relativa all'assicurazione dei partecipanti al progetto non dovrà essere inserita a preventivo in quanto sarà coperta direttamente dal Piano Giovani di Zona.

Sono possibili **eventuali compensazioni tra le diverse voci di spesa** oppure è possibile effettuare una spesa e/o attività non prevista nella scheda- progetto, **previo tempestivo confronto con la Referente Tecnico-Organizzativo (RTO) sulle eventuali variazioni**, purchè rimangano inalterati i contenuti del progetto approvato.

A rendiconto la voce di volontariato non può essere aumentata rispetto alla quota prevista approvata dal Tavolo.

Questo riconoscimento è destinato al lavoro svolto in forma volontaria da persone coinvolte nel progetto (non è applicabile a organizzazioni dotate di personale dipendente, come ad es. cooperative sociali, scuole e simili.).



5. TEMPI e MODALITA' di PRESENTAZIONE PROGETTI

Per le proposte progettuali si prevedono due periodi di presentazione:

- **Entro 31 gennaio 2025 - prima call**
- **Entro 31 maggio 2025 - seconda call**

Gli eventuali progetti pluriennali dovranno garantire una continuità temporale senza interruzioni.

I promotori delle proposte progettuali dovranno compilare e inviare la modulistica (**SCHEDA - PROGETTO**) - scaricabile dal sito **www.perginegiovani.it** - entro le scadenze sopra riportate all'indirizzo mail:

info@asifchimelli.it

Girotondo delle idee: Lunedì 13 gennaio 2025 ore 17.30

Incontro tra potenziali progettisti

Presso il **Centro #Kairos** verrà organizzato un momento di confronto tra i potenziali interessati progettisti, un'occasione per condividere idee, progetti ed iniziative e per fare rete sul territorio.

Per chi fosse interessato, prima dell'invio ufficiale della scheda progetto, verrà messa a disposizione una **scheda-idea semplificata** per guidare una prima stesura delle proposte.

Si consiglia, comunque, di contattare la **Referente Tecnico-Organizzativo Genny Cavagna: cell. 3204638298 - e-mail: genny.cavagna@comune.pergine.tn.it** per confrontarsi preventivamente sull'idea in modo da verificare anticipatamente la coerenza rispetto ai contenuti del bando.

5. TEMPI e MODALITA' di PRESENTAZIONE PROGETTI

Le proposte saranno esaminate dal Tavolo del Confronto e della Proposta, secondo i seguenti criteri:

- 1 **Coerenza con le tematiche prioritarie del PSG**
- 2 **Capacità del progetto di coinvolgere e responsabilizzare il mondo giovanile nelle fasi d'ideazione, gestione e realizzazione del medesimo**
- 3 **Capacità del progetto di coinvolgere più soggetti della Comunità territoriale nella realizzazione e gestione del progetto stesso**
- 4 **Sostenibilità economica, capacità di autofinanziamento, entrate e sponsor, presenza di attività di volontariato**
- 5 **Fattibilità del progetto e affidabilità del soggetto proponente**
- 6 **Capacità di innovazione nei modi e/o nei contenuti.**

Ad ogni criterio sarà assegnato un **punteggio da 0 a 4**. Non è quindi vincolante il fatto che un progetto debba soddisfare tutti i sei criteri. Saranno ammessi a finanziamento solo i progetti che ottengono un **punteggio minimo di 13 punti** e che sarà possibile sostenere in relazione al budget complessivo disponibile.

Si fa presente che il Tavolo potrà decidere di modificare, in un'ottica di co-progettazione in accordo con i proponenti e senza snaturare la proposta, i preventivi di spesa che ritenesse eccessivi o superflui, anche al fine di permettere il finanziamento di un numero maggiore di progetti.

Prima dell'approvazione, qualora necessario, i referenti dei progetti potranno essere invitati ad un incontro con il Tavolo per una conoscenza reciproca e un confronto diretto sul progetto.

Il Tavolo approverà la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento fino a esaurimento del budget disponibile per la specifica call.

I progetti che raggiungeranno il punteggio minimo richiesto ma non potranno essere finanziati per insufficienza di risorse avranno la possibilità di ripresentare la candidatura nella call successiva, compatibilmente con i tempi previsti per l'attuazione delle attività. Anche i progetti che non raggiungeranno il punteggio minimo potranno riproporsi, apportando miglioramenti basati sulle indicazioni fornite dal Tavolo.

La conclusione dell'iter è soggetta all'approvazione definitiva da parte della Giunta Comunale.

6. BUDGET

Il budget totale è pari a **€ 43.218,54**, di cui:

- **€ 30.218,54** sulle proposte progettuali annuali presentati **entro la scadenza della prima call (31 gennaio 2025)**.

Il finanziamento massimo per ciascun progetto può essere **massimo pari a €6.000**.

- **€ 13.000** (aumentati da eventuale avanzo di finanziamento sulla prima call se non completamente assegnato) da utilizzare sulle proposte progettuali presentati **entro la scadenza della seconda call (31 maggio 2025)**.

Il finanziamento massimo per ciascun progetto può essere **massimo pari a €4.000**.

7. AVVIO e REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Le attività del progetto potranno svolgersi, indicativamente, a partire dal mese di marzo 2025 per i progetti ammessi nella prima call e a partire dal mese di luglio 2025 per i progetti ammessi nella seconda call, a seguito della conclusione definitiva dell'iter di approvazione da parte del Comune di Pergine Valsugana e **concludersi entro il 31 dicembre 2025**.

I progetti possono avere anche uno **sviluppo pluriennale** (in coerenza con la durata del PSG): in questo caso si dovrà presentare un piano finanziario e di attività specifico per ogni singola annualità e la rendicontazione sarà quindi richiesta al termine di ogni anno di durata del progetto.

Gli eventuali progetti pluriennali dovranno garantire una continuità temporale senza interruzioni.

7. NOTE per la REALIZZAZIONE del PROGETTO

A seguito della valutazione e dell'approvazione dei progetti, i soggetti proponenti si impegneranno a:

- informare l'RTO in merito all'avanzare della realizzazione del progetto, tramite rendiconto mensile/periodico e comunicare tempestivamente eventuali richieste di variazione, motivandole;
- svolgere correttamente entro il 31/12/2025 il progetto di relativa competenza secondo quanto previsto, concordando con l'RTO eventuali scostamenti dal progetto approvato;
- rispettare tutte le indicazioni previste sul piano della comunicazione, ossia: ottenere la preventiva autorizzazione da parte dell'RTO sul materiale di comunicazione;
- inserire i loghi del Piano Giovani di Zona di Pergine Valsugana e Valle del Fersina su tutto il materiale promozionale e pubblicitario cartaceo e digitale che verrà divulgato;
- collaborare con l'RTO per l'ideazione di un eventuale evento finale avente lo scopo di condividere con il territorio i progetti realizzati e come occasione di promozione del Piano Giovani di Zona.



8. MONITORAGGIO

Verranno calendarizzati tre momenti di monitoraggio nel corso dell'anno:

1. **Iniziale:** momento di incontro con tutti i progettisti per la presentazione generale della rete del Piano Giovani di zona e delle note tecniche per la realizzazione dei progetti;
2. **Intermedia:** per la verifica dello stato di avanzamento dei progetti;
3. **Finale** (indicativamente dicembre 2025): incontro per condividere gli esiti delle azioni progettuali e la modulistica relativa alla rendicontazione qualitativa e contabile dei progetti.

L'Ufficio delle Politiche Giovanili rimarrà comunque a disposizione nel corso dell'anno per un supporto e un accompagnamento individuale qualora necessario.

Almeno un referente del progetto (che può variare di volta in volta) è tenuto a presenziare almeno al 75% delle ore degli incontri informativi e formativi, di coordinamento e monitoraggio dei progetti proposti dal Piano Giovani di Zona o comunque dall'Ufficio Politiche Giovanili, pena la decurtazione del 15% del contributo, relativi a:

- a) avvio dei progetti;
- b) monitoraggio e coordinamento dei progetti in corso;
- c) valutazione e restituzione ex post dei progetti;
- d) formazione territoriale organizzata dall'Ufficio Politiche Giovanili della Provincia Autonoma di Trento,

9. RENDICONTAZIONE dei PROGETTI

Concluso il progetto, il soggetto responsabile dovrà presentare la rendicontazione delle attività svolte utilizzando l'apposita modulistica fornita dal Referente Tecnico-Organizzativo corredandola di tutta la documentazione necessaria per comprovare le spese sostenute e le entrate al fine di ottenere il saldo del contributo.

La consegna della rendicontazione del progetto deve avvenire obbligatoriamente entro la fine del mese successivo alla conclusione dell'ultima attività in programma e comunque entro e non oltre VENERDI 30 GENNAIO 2026.

La Fondazione Demarchi, soggetto terzo incaricato dalla Provincia Autonoma di Trento per la valutazione dei Piani Strategici Giovani, chiede che ogni progettista al termine delle attività compili un breve questionario online (il link verrà spedito dal RTO) per raccogliere dati statistici e di valutazione a livello provinciale.

La compilazione è obbligatoria e vincolante al fine dell'erogazione del saldo.





Genny Cavagna

Referente Tecnico - Organizzativo
PGZ Pergine Valsugana e Valle del Fersina



320.4638298



genny.cavagna@comune.pergine.tn.it



Ufficio Politiche Giovanili presso CENTRO #KAIROS

Via Amstetten, 11 - PERGINE VALSUGANA



www.perginegiovani.it





**PIANO GIOVANI
PERGINE E VALLE
DEL FERSINA**

BANDO RACCOLTA PROGETTI 2025

WWW.PERGINEGIOVANI.IT



B.I.M. BRENTA